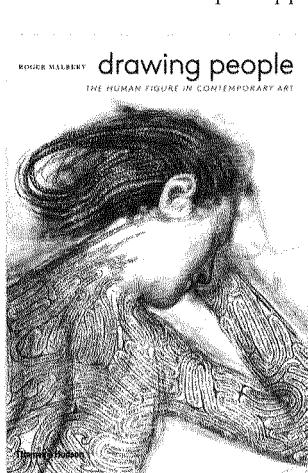


I LIBRI

Il disegno è il luogo dove l'arte ha inizio

Il disegno, scrive Roger Malbert (Alberta, 1949), «è il luogo dove l'arte ha inizio, letteralmente, sia nell'evoluzione del genere umano sia nello sviluppo del singolo individuo». Tale affascinante osservazione ha spinto il critico e curatore inglese ad approfondire l'argomento e a compilare questo volume che del disegno, «forma espressiva tra le più dirette», registra la buona salute e le molte vite. La rassegna raccoglie lavori realizzati da 71 artisti contemporanei, tra maestri riconosciuti e artisti emergenti, di generazioni e provenienze diverse. Il tema scelto è forse anche il più rappresentato in tutta la storia dell'arte: la figura umana, intesa come oggetto esterno o come specchio di sé, come io solitario o come soggetto sociale; interpretata nei modi e con le tecniche più diverse, dalla matita all'inchiostro, dall'acquerello al carboncino, dalla pittura spray al pastello. Tra gli autori, Francis Alÿs, Louise Bourgeois, Francesco Clemente, Marlene Dumas, Paul McCarthy, Aida Makoto, Wangchi Mutu, Paula Rego, Elizabeth Peyton e Kara Walker.



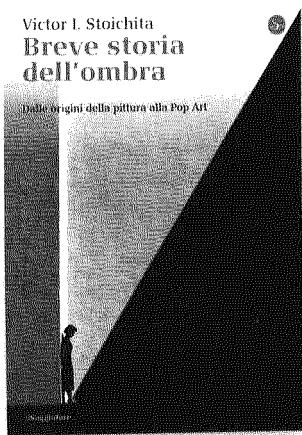
drawing people
THE HUMAN FIGURE IN CONTEMPORARY ART

Drawing people – *The human figure in contemporary art*, di Roger Malbert, 256 pagg., 246 ill. a colori e 72 in b/n, Thames & Hudson, € 45.

L'inesorabile presenza dell'ombra

Sulle origini della pittura, lo affermava già Plinio il Vecchio, regna grande incertezza. «Tutti però concordano nel dire che nacque dall'uso di contornare l'ombra umana con una linea». La storia dell'arte, dunque, è anche storia dell'ombra o, meglio ancora, del chiaroscuro, del rapporto dialettico, per dirla con Hegel, tra ombra e luce. Victor I. Stoichita (Bucarest, 1949) ripercorre questa storia dall'antichità al presente, precisando l'importanza tecnica e la valenza allegorica che l'ombra ha assunto di epoca in epoca, nella pittura, nella scultura e poi anche nella fotografia, nel cinema, nell'installazione. L'ultimo capitolo del libro è dedicato alla vasta presenza dell'ombra nell'arte del Novecento, dai dipinti di de Chirico alle serigrafie di Warhol, da *La sombra* (1953) di Picasso alle *Shadows* (1991) proiettate sul muro di Christian Boltanski.

Breve storia dell'ombra – *Dalle origini della pittura alla Pop Art*, di Victor I. Stoichita, 256 pagg., 110 ill. in b/n, Il Saggiatore, € 13.



Breve storia dell'ombra
Dalle origini della pittura alla Pop Art

IN BREVÉ

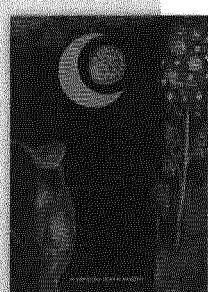
La Pop art, lucida avanguardia

In *Pop art* (294 pagg., 21 ill. a colori e 117 in b/n, Laterza, € 18), oggi in libreria in una nuova edizione, Alberto Boatto racconta quella «avanguardia lucida, spesso cinica e quasi sempre constatativa» che, sul finire degli anni Cinquanta, ha invaso la scena dell'arte con tubetti di dentifricio, cartelloni pubblicitari, fumetti e bottiglie di Coca-Cola. Nel libro, gli incontri con i suoi protagonisti, da Robert Rauschenberg a Roy Lichtenstein, e le loro opere.



Il Novecento e i suoi simboli

La spiritualità nell'arte secondo Kandinskij e la sua influenza sul Futurismo; il legame tra cultura simbolista e avanguardie storiche; il rapporto tra la pittura di Malevič e la tradizione dell'icona. *Il simbolo non è neutro* (96 pagg., 13 ill. a colori e in b/n, Lorenzelli, € 18,50), di Roberto Borghi, rilegge e collega questi momenti dell'arte del Novecento.



Percepire per poi comprendere

C'è chi se ne intende e chi ne sa meno. Tuttavia a nessuno è negata la possibilità di godere di un'opera d'arte, se si sceglie un approccio di tipo psicologico, attraverso la psicoanalisi dell'arte, la psicologia della Gestalt, l'estetica sperimentale e la neuroestetica. È la tesi che propone Stefano Mastrandrea in *Psicologia dell'arte* (160 pagg., 65 ill. in b/n, Carocci, € 14).



Dipingere con la luce

La luce ha il potere di trasformare lo spazio «suggerendo nuove letture di quello che ci circonda». Lo spiega Domenico Nicolamarino nel suo *Il luogo della luce* (128 pagg., 58 ill. a colori). Il libro, illustrato dalle immagini di alcuni progetti d'illuminazione realizzati dall'autore, è pubblicato e distribuito dall'Accademia di Brera di Milano.

